



COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila

Piazza della Libertà 1 - Tel.: 0863/908300 Fax 0863/995412



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 40 del reg. Del 30.11.2011	OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO TRIBUTARIO.-
--	---

L'anno duemila**UNDICI**, il giorno **TRENTA** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **18,10** nella sala consiliare del comune suddetto;

Alla prima convocazione, in sessione **ordinaria** che è stata partecipata a norma di legge ai signori Consiglieri, risultano presenti all'appello nominale, oltre al Presidente del Consiglio i consiglieri:

		PRES.	ASS.			PRES.	ASS.
MAZZETTI	Mario	[x]	[]	CARLIZZA	Franco	[x]	[]
MARCANGELI	Adelfo	[]	[x]	DE ANGELIS	Santino	[x]	[]
NUSCA	Carlo	[x]	[]	D'ANTONIO	Domenico	[x]	[]
CANGELMI	Fulvio	[x]	[]	PROSPERI	Alberto	[x]	[]
ADDUCI COLLE	Beniamino	[x]	[]	LUGINI	Gianpaolo	[x]	[]
IMPERIALE	Daniele	[x]	[]	BERARDINI	Antonio	[x]	[]
NAZZARRO	Velia	[x]	[]	CIMEI	Gaetano	[x]	[]
OTTAVIANI	Italo	[x]	[]				
ARCANGELI	Mauro	[x]	[]				
TARQUINI	Luciano	[x]	[]				

Assegnati: n. 16 + 1 (sindaco)

Presenti n. 16

In carica: n. 17

Assenti n. 1

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

- PRESI EDE l'assemblea Carlo Nusca nella sua qualità di Presidente del Consiglio
- Partecipa il Segretario Comunale Dott. ssa Elena Gavazzi

La seduta è pubblica.

Alle ore 18,27 è intervenuto alla seduta l'Assessore Marcangeli Adelfo;
Alle ore 19,30 si è allontanato dall'aula il Consigliere Prospero - P. 16

Escono i Cons.ri Tarquini, Imperiale e Lugini - ore 20,29 - P. 13

Il Presidente dà lettura della proposta di deliberazione;

Il Cons.re D'Antonio propone di aumentare a 5 il numero dei Consiglieri e chiede che vengano apportate ulteriori precisazioni;

E' rientrato Imperiale - P. 14

Rientrano i Consiglieri Tarquini e Prospero - P. 16

Il Cons.re Cimei (*Esce Ottaviani - ore 20,35 - P. 15*) si dichiara sinceramente preoccupato dall'atteggiamento dello Stato Italiano che a fronte di problematiche, quale quella dell'evasione tributaria, richiede che siano i cittadini ad attivarsi. Dichiaro di essere pertanto contrario alla istituzione dei Consigli tributari, istituzione che ritiene pericolosissima, non essendo peraltro neanche prevista la partecipazione di tecnici abilitati alle verifiche tributarie;

Rientra Ottaviani - ore 20,37 - P. 16

Esce Berardini - Rientra Berardini - ore 20,40 - P. 16

Il Cons.re Cimei ribadendo di essere contrario alla istituzione del Consiglio tributario che potrebbe portare a situazioni di "guerra civile" nell'ambito della popolazione, riconferma la propria proposta di non istituzione;

Esce Marcangeli - ore 20,43 - P. 15

Rientra Marcangeli - P. 16

E' rientrato nel frattempo Lugini - P. 17

Nusca chiede delucidazioni, in merito alla obbligatorietà o meno, della istituzione del Consiglio Tributario al Segretario Comunale il quale replica che i Comuni sono tenuti ad istituire detto Consiglio sulla base delle disposizioni di cui al D.L. 78/2010;

L'Assessore Arcangeli dichiara di condividere le perplessità manifestate dal Cons.re Cimei e ritiene che si dovrebbe evitare tale istituzione;

Il Cons.re Cangeli dichiara di condividere quanto asserito dal Cons.re Cimei e si dichiara preoccupato per le eventuali conseguenze; propone il rinvio della trattazione dell'argomento in oggetto;

Il Cons.re D'Antonio rappresenta che l'art. 18 del D.L. n. 78/2010 impone la istituzione del Consiglio Tributario ma non obbliga a particolari tempistiche temporali. Le persone "perbene" non avranno comunque niente da temere: il Consiglio tributario si interfacerà in ogni caso con gli uffici comunali;

Il Cons.re De Angelis, richiamandosi all'alta percentuale di evasione, ritiene obbligata l'istituzione di detto Consiglio, allo scopo di utilizzare qualsiasi mezzo che consenta di contrastare l'evasione stessa;

L'Assessore Marcangeli rappresenta la necessità di persone esperte all'interno di detto Consiglio in modo da poter rispondere a qualsiasi tipo di esigenza;

Il Sindaco evidenzia la necessità di lavorare a fianco delle istituzioni e, tra di esse, dell'Agenzia delle Entrate. Considerando fondamentale la lotta all'evasione, ritiene che si possa ovviare mediante scelte oculate a qualsiasi problematica che possa minacciare l'ordinato svolgimento della vita sociale del Comune. Propone pertanto di approvare il regolamento in discorso; fa comunque presente che, in alternativa, il Consiglio tributario potrebbe essere istituito all'interno del Comune;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione, allegata al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

Visto il parere espresso, a norma dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000, dal responsabile del servizio interessato;

Atteso che, prima della votazione, si allontana dall'aula il Cons.re Cangelmi - P. 16

Rilevata l'impossibilità di accertare in modo univoco l'esito della votazione disposta dal Presidente, risultando numerose incongruenze,
procede a ripetere la votazione stessa, con il seguente risultato;

Con voti n. 10 favorevoli, astenuti n. 5 (Arcangeli, Nusca, Berardini, Lugini e Prosperi),
contrari n. 1 (Cimei),

DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto:
"APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO TRIBUTARIO.-",
che allegata al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Cons.re Cimei dichiara di aver espresso voto contrario ritenendo che si siano privilegiati aspetti meramente finanziari, senza valutare consapevolmente le conseguenze connesse all'istituzione di detto Consiglio;

Con separata votazione che presenta il seguente risultato:

Presenti: n. 16

Voti favorevoli: n. 10

Voti contrari: n. 1 (Cimei,)

Astenuti: n. 5 (Arcangeli, Nusca, Berardini, Lugini e Prosperi),

La presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ex art. 134/4 del D. Lgs. n. 267/2000.

Rientra in aula il Consigliere Cangelmi



COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila

Piazza della Libertà. 1 – Tel.: 0863908301 Fax: 0863995412



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO TRIBUTARIO.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010 e precisamente l'art. 18 il quale prevede l'obbligo di istituzione di Consigli Tributarî, già previsti dall'art. 44 DPR 600/1973 , con il compito di coadiuvare la Giunta e gli Uffici non solo nell'attività di accertamento dei tributi erariali, ma anche in generale nella materia di entrate;

Visto il Decreto Legge n. 138 del 13 agosto 2011 e precisamente l'art. 1 al comma 12 bis, 12 ter e 12 quater il quale prevede, tra l'altro, al fine di incentivare la partecipazione dei comuni all'attività di accertamento tributario per gli anni 2012, 2013 e 2014, che ai comuni spetti il 100% delle maggiori somme riscosse, purché l'istituzione del Consiglio Tributario avvenga entro il 31 dicembre 2011;

Dato atto che il suddetto art. 18 e il suddetto art. 1 , co.12 bis, 12 ter e 12 quater, modificano, con l'obiettivo di rafforzare , la partecipazione dei comuni all'attività di accertamento;

- ▶ Aumentando la percentuale di compartecipazione al 100%, per gli anni 2012- 2013 e 2014;
- ▶ Dando la possibilità di avvalersi , per le attività di supporto all'esercizio della partecipazione all'attività di accertamento fiscale e contributivo, delle società partecipate o degli affidatari delle entrate comunali
- ▶ Prevedendo un interscambio di dati e comunicazioni tra Comuni e Agenzia delle Entrate in occasione dell'emissione di avvisi di accertamento, finalizzati ad acquisire maggiori dati per l'accertamento del reddito complessivo.

Ritenuto pertanto di provvedere all'approvazione del regolamento per l'istituzione e funzionamento del Consiglio Tributario;

Visto il D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 “ Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”:

PROPONE

Di approvare l'allegato Regolamento comunale per l'istituzione e il funzionamento del Consiglio Tributario, che si compone di n. 19 articoli e forma parte integrante e sostanziale del presente atto ;

Dichiarare con separata votazione , I.E. la presene deliberazione ai sensi dell'art. 134 del T.U.;

Dare atto che la presente proposta, così come formulata, non rileva ai fini contabili.

Il Proponente

Assessore alle Finanze

Data della proposta _____

f.to: Daniele Imperiale

Pareri art. 49 T.U. 267/00

=====

IN ORDINE alla regolarità tecnica : favorevole

Il Responsabile del Servizio
f.to: Rag. Maria De Angelis

=====

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

f.to: Dott. Carlo Nusca

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to: Dott. ssa Elena Gavazzi

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata sul sito web del Comune - albo pretorio on line il giorno 29/12/11 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.124, c. 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267 - art.32 c.5 Legge 18.06.2000, n.69)

- E' copia conforme all'originale;

Dalla Residenza comunale, li 29/12/11

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Elena Gavazzi

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4 del T.U. 18.08.2000, n.267);

- E' divenuta esecutiva il giornodecorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134,c.3, del T.U. n.267/2000);

- E' stata pubblicata sul sito web del Comune - albo pretorio on line - come prescritto dall'art.124, c.1, del T.U. n.267/2000 e dall'art.32 c.5 Legge 18.06.2009 n. 69, per quindici giorni consecutivi dal al

Dalla Residenza comunale, li

Il Segretario Comunale

.....

